

Borealis si allea con BlueAlp nel riciclo chimico

Passa all'azienda olandese l'impianto di pirolisi Renasci di Ostenda in cambio di una quota di minoranza.

17 dicembre 2025 08:58

Il produttore austriaco di poliolefine Borealis ha siglato un'intesa strategica con la società olandese BlueAlp al fine di riorganizzare le attività nel riciclo chimico di rifiuti plastici.



I termini dell'accordo prevedono che Borealis rilevi il 10% di BlueAlp e, contestualmente, conferisca a quest'ultima la propria quota di maggioranza (50,01%) in Renasci Oostende Recycling, l'impianto di riciclo chimico attivo da qualche anno a Ostenda, in Belgio ([leggi articolo](#)).

Ulteriori dettagli finanziari non sono stati forniti dai due partner.

L'operazione - si legge in una nota - rafforza il coinvolgimento di Borealis nella filiera del riciclo chimico e segna un passo strategico nell'evoluzione delle sue attività nel settore. Per BlueAlp, invece, la gestione diretta dell'impianto Renasci - che conosce molto bene avendone sviluppato la tecnologia - rappresenta uno sviluppo naturale, che permetterà di accelerare l'innovazione tecnologica e consolidare l'offerta di licenze impiantistiche.



L'impianto di Ostenda - uno dei pochi attivi su scala industriale nel riciclo chimico - ha una capacità di trattamento pari a 20mila tonnellate l'anno ed è stato progettato e realizzato da BlueAlp utilizzando un processo di pirolisi proprietario concesso in licenza a Renasci.

Il sito belga utilizza un approccio a cascata teso a recuperare quanto più possibile dai rifiuti plastici in ingresso: quando possibile attraverso riciclo meccanico, quindi quello chimico, da cui si ottiene un olio di pirolisi utilizzabile nel cracking al posto di feedstock fossili, mentre le frazioni più leggere vengono utilizzate per produrre l'energia necessaria ad alimentare il processo (recupero energetico).

Con il nuovo assetto, BlueAlp seguirà la prossima fase di sviluppo dell'impianto belga, mentre Borealis continuerà a concentrarsi sull'offerta di plastiche basate su materie prime riciclate chimicamente attribuite mediante bilancio di massa.

La tecnologia di processo BlueAlp è stata scelta dall'italiana RES per un impianto di riciclo chimico in costruzione a Pettoranello del Molise, in provincia di Isernia, anche in questo caso con capacità di trattamento fino a 20mila tonnellate annue ([leggi articolo](#)).

Fondata nel 2015, BlueAlp ha sviluppato e concede in licenza, fornendo anche engineering e servizi end-to-end, un processo brevettato di "slow-cracking" in ambiente privo di ossigeno, efficiente energeticamente, scalabile (da 17 a 24.000 t/a), particolarmente adatto a trattare plastiche miste di bassa qualità, inclusi film multistrato difficili da riciclare per via meccanica.

© Polimerica - Riproduzione riservata